



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "AMEDEO PEYRON - UMBERTO I"
TORINO

toic8a200n@istruzione.it
toic8a200n@pec.istruzione.it



Scuola Polo Regionale per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare
Scuola Capofila della Rete di Scopo Nazionale per la Scuola in Ospedale

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "AMEDEO PEYRON" - VIA VALENZA, 71 10127 Torino Tel. 0116636570	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - OIRM "AMEDEO PEYRON" - PIAZZA POLONIA, 94 10126 Torino Tel. 0116331633
SCUOLA PRIMARIA "UMBERTO I" VIA NIZZA, 395 10127 Torino Tel. 0116054141	SCUOLA PRIMARIA "UMBERTO I" VIA VENTIMIGLIA, 128 10126 Torino Tel. 0116670473

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO "AMEDEO PEYRON"
ad indirizzo musicale

VIA VALENZA 71, cap. 10127 Torino
Tel. 0116961008

PEO: toic8a200n@istruzione.it - PEC: toic8a200n@pec.istruzione.it
codice meccanografico: TOIC8A200N - codice fiscale: 97771210016

REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Collegio Docenti del 14/12/2022 - Consiglio d'Istituto del 6/12/2022

PREMESSA

(Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado)

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

Art. 1 - ISCRIZIONE AI CORSI

- 1) La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione on line alla classe prima, compilando l'apposito modulo predisposto dalla scuola.
- 2) Nella domanda di iscrizione ai corsi musicali, la famiglia indica un ordine di preferenza di tutti e quattro strumenti presenti all'interno del percorso (violino, chitarra, pianoforte e violoncello).
- 3) Tale indicazione non è vincolante per la Commissione, ma si intende come puramente indicativa. Infatti l'ordine di preferenza non dà nessun diritto di precedenza e nessuna certezza dell'effettiva ammissione alla specificità strumentale segnalata.
- 4) Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.
- 5) Per l'accesso al percorso musicale è prevista una prova orientativo - attitudinale predisposta dai docenti di strumento (di cui al successivo art. 4).

Art.2 - ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

L'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dagli insegnanti della Commissione sulla base delle prove attitudinali e della conseguente graduatoria.

Nei limiti del possibile e delle disponibilità di posti, si cercherà di tener conto dell'ordine di preferenza presentato non vincolante.

L'assegnazione degli strumenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- a) attitudini manifestate dal candidato durante le prove;
- b) risultati conseguiti nell'ambito delle prove;
- c) conferma, in sede d'esame, dell'ordine di scelta dello strumento espresso in fase d'iscrizione.

Art. 3 - RINUNCIA ISCRIZIONE AI CORSI

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al percorso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente scolastico entro 3 giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.

Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. La Commissione si riserva comunque di valutare, sentito il Consiglio di classe, eventuali proposte di interruzione del percorso musicale in casi eccezionali, opportunamente motivati.

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 4 - PROVA ORIENTATIVO - ATTITUDINALE

1) Secondo la vigente normativa, **la selezione dei candidati** che richiedono l'accesso al percorso musicale è basata su una prova orientativo – attitudinale svolta nei locali della scuola secondaria. Lo scopo di questa prova è quello di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo.

La Commissione esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o un suo delegato, dagli insegnanti di strumento musicale e da un insegnante di musica.

2) Svolgimento delle prove

a. La PRIMA PARTE

della prova consiste in una "intervista" al/la candidato/a avente i seguenti obiettivi:

- mettere a proprio agio il/la ragazzo/a in maniera da fargli prendere confidenza con l'ambiente e la Commissione;

- raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica;
- b. La **SECONDA PARTE** della prova attitudinale verte su tre tipi di esercitazioni:
- **senso ritmico**: il candidato deve ripetere una successione di ritmi proposti dal docente (binari e ternari per un totale di 4 sequenze) battendo le mani.
 - **discriminazione delle altezze dei suoni e intonazione**: un docente della Commissione suonerà al pianoforte quattro brevi sequenze di note, una per volta. Al candidato viene chiesto di riconoscere il suono più acuto di ogni singola sequenza.
 - **memoria uditiva**: il candidato deve dar prova della propria intonazione vocale riproducendo con la voce cinque semplici e brevi frasi melodiche eseguite da uno dei docenti di strumento.
 - **motricità e coordinazione**: il candidato è invitato a riprodurre con le mani dei gesti indicati da alcuni simboli, il cui significato verrà spiegato prima della prova, per verificare la sua coordinazione e consapevolezza ritmica.
- c. Nella **TERZA PARTE** della prova il candidato prova tutti e quattro gli strumenti per permettere ai docenti di avere un ulteriore elemento di valutazione per l'assegnazione dello stesso.

In seguito, si offre al candidato la possibilità di confermare o modificare l'ordine di preferenza degli strumenti indicato in fase di iscrizione.

4) Durante la prova la Commissione compila una "SCHEDE PERSONALE DELL'ALUNNO" che contiene, oltre all'ordine di preferenza degli strumenti, i singoli punteggi di ogni prova espressi in decimi.

5) All'esame l'allievo deve essere obbligatoriamente accompagnato da un genitore o da chi ne fa le veci, secondo il calendario di convocazione che verrà comunicato a tempo debito.

6) Nel caso di alunni/e con disabilità e bisogni educativi speciali (BES), la Commissione prepara delle prove differenziate adeguate alle singole esigenze. Si riserva la possibilità di ammettere un candidato con BES, disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento in considerazione del reale beneficio che la frequenza al percorso musicale possa arrecargli.

Art. 5 - UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

1) La prova è di natura selettiva esclusivamente per determinare il numero di allievi a cui attribuire i posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

2) I posti disponibili per la frequenza alla sezione ad indirizzo musicale sono massimo cinque per ogni specialità strumentale.

3) Il giudizio della Commissione è insindacabile.

4) La graduatoria di merito viene pubblicata all'albo dell'istituto e sul sito web della scuola in seguito alle operazioni di valutazione dei candidati. Le famiglie verranno avvisate singolarmente via email.

5) Data la disponibilità non sufficiente a garantire l'accoglimento di tutte le richieste, si provvede a suddividere gli allievi in "effettivi" e con "riserva". Gli allievi effettivi ammessi a frequentare il percorso - massimo cinque per ogni gruppo di strumento - saranno i migliori posizionati nella graduatoria generale.

6) Gli allievi con riserva hanno la possibilità di essere ripescati in base alla graduatoria generale di merito e, indipendentemente dalla scelta dello strumento effettuata, solo qualora si liberi un posto per rinuncia da parte di qualche studente.

Art. 6 - ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO

- 1) Il percorso ad indirizzo musicale è incentrato in un'unica sezione.
- 2) Il percorso musicale è strutturato secondo la normativa vigente e prevede 99 ore così distribuite:
 - 1 modulo orario settimanale destinato alla lezione strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno;
 - 2 moduli orari settimanali di musica di insieme, di teoria e di lettura della musica;
 - attività didattiche integrative distribuite durante l'anno (concerti, saggi, concorsi, progetti di rete, ulteriori prove di musica d'insieme...).
- 3) L'orario della lezione individuale pomeridiana viene stabilito ad inizio anno, mentre le ore di musica d'insieme, di teoria e di lettura della musica si svolgono al mattino.

Art. 7 – VALUTAZIONE

- 1) La valutazione, considerata la natura dell'insegnamento individuale, avviene in itinere. In sede di valutazione periodica e finale il docente esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di teoria e lettura della musica e/o musica d'Insieme. In sede di esame di Stato vengono verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista dall'esame di stato, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.
- 2) La valutazione degli allievi che frequentano lezioni con due o più docenti di strumento/potenziamento viene concordata da quest'ultimi.
- 3) La partecipazione e la valutazione dei docenti di strumento agli esami di Stato di primo ciclo d'Istruzione è limitata ai soli alunni del proprio sottogruppo.

Art. 8 - ADEMPIMENTI DELLA FAMIGLIA

- 1) La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari delle lezioni pomeridiane sono concordati tra famiglia e scuola sulla base di necessità didattiche e organizzative e potranno essere modificati per esigenze personali particolari.
 - 2) Eventuali assenze devono essere giustificate dal genitore, o chi ne fa le veci, nella lezione immediatamente successiva all'assenza;
 - 3) I permessi relativi alle uscite anticipate vengono rilasciati dall'insegnante di strumento musicale della classe, previa richiesta scritta e a condizione che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne. L'uscita anticipata è annotata sul registro di classe al quale viene allegata anche l'autorizzazione.
 - 4) E' obbligatorio per i genitori l'acquisto dello strumento e del materiale necessario per i propri figli che servirà per l'intero triennio. Sarà compito dell'insegnante guidare le famiglie all'acquisto dello strumento e di tutto l'occorrente.
 - 5) In base alla disponibilità, la scuola può concedere in comodato d'uso gli strumenti di sua proprietà a chi ne farà richiesta. Verrà stilata una graduatoria di merito in base al certificato ISEE presentato in segreteria.
- Gli alunni in solido con le loro famiglie sono responsabili per eventuali danni causati agli strumenti per colpa o dolo e dovranno provvedere alla loro riparazione.

Art. 9 - ADEMPIMENTI DEGLI STUDENTI

- 1) Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana.

- 2) Le ore pomeridiane di lezione individuale costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti; esse concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale. In quanto curricolari, hanno dunque la priorità sulle attività extrascolastiche.
- 3) Il voto di strumento musicale contribuisce alla formazione della media al pari di ogni altra disciplina.
- 4) Alla fine del triennio, nel corso degli esami di profitto, l'allievo svolge una prova completamente dedicata allo strumento musicale studiato, che attesterà le competenze acquisite.
- 5) Gli alunni sono tenuti, obbligatoriamente, a:
1. frequentare con regolarità le lezioni;
 2. esercitarsi con regolarità allo strumento;
 3. avere cura dell'equipaggiamento strumentale, sul quale la scuola non ha nessuna responsabilità;
 4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola e alle relative prove, che potranno anche aumentare in prossimità dell'evento nel quale l'orchestra della scuola dovrà esibirsi.

La mancata partecipazione alle lezioni strumentali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

6) Come già specificato all'art.3, c.2, non sono previsti casi di esclusione o ritiro. L'unico caso nel corso del triennio e a seguito della pubblicazione della prova attitudinale, ove può essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è quello per gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie. In tal caso l'Istituzione Scolastica attuerà le procedure di verifica ai sensi della Legge n. 88 del 7 febbraio 1958 e la successiva Circolare Ministeriale 30 ottobre 1959, n.401, prot. n. 10168.

Art.10 - FLESSIBILITÀ ORARIA

L'orario delle lezioni settimanali, per ragioni di organizzazione interna in relazione al PTOF e alle riunioni degli OOCC, ha validità per l'intero anno scolastico e può subire modifiche sia per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire, anche se per brevi periodi, delle variazioni; in questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta sul diario e/o telefonicamente.

Art.11 - VIGILANZA

Ai docenti di strumento è affidato il compito della vigilanza degli alunni per il tempo della loro permanenza a scuola sulla base dell'orario di lezione stabilito; rimane di competenza dei genitori prima dell'ingresso a scuola e all'uscita una volta terminate le lezioni.

Art.12 – PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

La scuola garantisce la partecipazione dei docenti di strumento alle attività collegiali tenendo conto della loro organizzazione oraria.

Art.13 – FORME DI COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI E SCUOLE

La scuola aderisce al progetto di rete MIRE' regionale e provinciale per il potenziamento delle attività orchestrali, in coerenza anche con il Piano delle Arti di cui all'art. 5 Decreto Legislativo n.60/2017.

Art. 14 - ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA E CONSULENZA ALLE FAMIGLIE

I docenti di strumento musicale, all'interno del loro orario settimanale, pianificano più incontri con gli alunni delle classi quinte della primaria con scopo orientativo. In questi incontri i docenti presentano il percorso ad indirizzo musicale e gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche, anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Tali incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far scoprire lo strumento più adatto al loro interesse.

Art.15 - MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

Il presente regolamento, previsto dalla normativa per strumento musicale, sarà valido ed in vigore già dall'A.S. 2023/2024 e potrà essere modificato e/o integrato qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al piano dell'offerta formativa.

Torino.14/12/2022

Approvato al Collegio dei docenti del 14/12/2022